

della Colonia, a cui si dovrà venire; ma anche perchè con nuovissimo esempio, adempiendo i nostri voti, esso ha reso un alto servizio al paese, dando il necessario fondamento al giudizio sulle responsabilità, pubblicando integralmente tutto ciò che si riferisce all'Africa. (*Vivi rumori — Approvazioni all'estrema sinistra*).

**Presidente.** L'onorevole Martini ha facoltà di fare la sua dichiarazione.

**Martini.** Io voterò l'ordine del giorno accettato dal Ministero, per la semplice ragione che le parole dell'onorevole Sonnino lo rendono necessario.

Manifestamente qui si vuole incolpare il Ministero e gli amici suoi di creare gli equivoci.

Ora noi teniamo a dichiarare, invece, che... (*Rumori e interruzioni*).

**Muratori.** Non può parlare una seconda volta! Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento! (*Rumori vivissimi*).

**Presidente.** Onorevole Martini, si limiti ad una dichiarazione di voto!

*Voci.* L'ha già fatta!

**Martini.** Torno a ripetere che l'equivoco consisterebbe in ciò: che quelli, i quali ieri hanno voluto una politica assolutamente diversa da quella, che oggi il Ministero segue, pretendessero di votare con quelli che l'hanno combattuto. (*Applausi*).

**Muratori.** Domando di parlare per un richiamo al regolamento. (*Urli*).

**Presidente.** Onorevole Martini, Ella ha diritto di parlare per una semplice dichiarazione di voto. Non rientri nella discussione.

**Martini.** Ho finito.

**Presidente.** Onorevole Costa Andrea, Ella ha facoltà di fare la sua dichiarazione di voto. Ma cerchiamo di concludere, che ne è tempo!

**Costa Andrea.** A nome dei deputati socialisti dichiaro che: avendo noi presentata una mozione in cui chiedevamo il ritiro delle truppe dall'Africa, e l'abbandono della Colonia, nonchè la messa in istato di accusa di tutti coloro, che dell'impresa africana sono responsabili dai più bassi ai più alti, e che queste nostre proposte non essendo state dal Governo accettate, non possiamo approvare l'ordine del giorno accettato dal Governo. E lo dichiariamo apertamente, perchè il nostro voto non si possa confondere con i voti di certuni, con

cui non abbiamo, non vogliamo avere nulla di comune. (*Rumori*).

**Presidente.** Onorevole Bovio, ha facoltà di parlare per una dichiarazione di voto.

**Bovio.** Debbo fare, tanto per me quanto per i miei amici, una semplice dichiarazione. Quello che vuole l'onorevole Costa lo vogliamo anche noi; poichè tra la politica di espansione e quella di raccoglimento vi è un terzo partito, e cioè il ritiro assoluto delle armi dall'Africa; ed è questo appunto il programma nostro.

Tuttavia riteniamo il raccoglimento come una prima tappa in questa via (*Si ride — Rumori*); e perciò voteremo l'ordine del giorno accettato dal Governo. (*Conversazioni*).

**Presidente.** L'onorevole Leali ha facoltà di fare una dichiarazione di voto. (*Rumori vivissimi*).

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**Leali.** (*Vivi rumori*). Avrei preferito nell'ora presente votare pel Ministero; ma dopo i discorsi fatti ieri dal ministro della guerra e da quello degli esteri, voterò contro. (*Vivi rumori nell'emicycle — Interruzioni*).

**Presidente.** Vadano ai loro posti, onorevoli colleghi; ha facoltà di parlare l'onorevole Barazzuoli. (*Conversazioni — Rumori*).

**Barazzuoli.** (*Rumori vivissimi*). Dichiaro che voterò contro l'ordine del giorno accettato dal Governo. (*L'oratore parla fra continui e generali rumori*).

**Presidente.** Onorevoli colleghi facciano silenzio! Onorevole Barazzuoli, faccia la sua dichiarazione.

**Barazzuoli.** (*Parlando fra i rumori generali*). Voto contro perchè, mentre il presidente del Consiglio ha dichiarato di non chiedere un voto di fiducia, accetta poi quell'ordine del giorno, che include appunto la formola fondamentale della fiducia. (*Rumori vivissimi — Segni d'impazienza*).

*Molte voci.* Basta! Basta! Ai voti!

**Imbriani.** È l'agonia dell'Africa! (*Ilarità — Rumori*).

**Presidente.** Facciano silenzio! Altrimenti sospendo la seduta!

Onorevole Barazzuoli, faccia la sua dichiarazione!

**Barazzuoli.** L'ho fatta! (*Ilarità — Rumori*).

**Presidente.** Procederemo ora alla votazione. Onorevoli colleghi, vadano al loro posto, e facciano silen io.